



R

Torino, 4 Gennajo 1892

Illustre sig.^{ra} Professore,

Ho ricevuto ieri il Calendario dell'Ufficio Centrale. Ringraziandola del gentile invio, ricambio di gran cuore gli augurii per l'anno nuovo.

Sarà questo meno infelice del passato per gli Osservatorii Italiani che da anni attendono un riordinamento? Io non lo credo, visto il vento che spira: ad ogni modo le confesso che un profondo senso di spiacenza m'invade, quando vedo che uno ad uno tutti i nostri Osservatorii universitarii sono abbandonati. Io ho già mostrato di essere disposto a rischiare una posizione sicura, quando chiesi il concorso per Torino: ora non esiterei a mettermi a disposizione del Ministero, accettando qualunque destinazione, quando ciò affrettasse una soluzione del grave problema. Certo le cose non possono andare innanzi così: lo Schiaparelli lo pensa e non osa dirlo, Ella potrebbe far sentire il suo parere "colà dove si puote quel che si vuole...."

Accolga, illustre signor Professore, le attestazioni del mio ossequio e grato animo.

Dev. suo

F. Corro